



**RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2021
(1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021)**

Dirigente Scolastico: Francesco Camattini

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: Maria Cristina Dusi

La presente relazione viene presentata a cura della Giunta Esecutiva al Consiglio di Istituto - per la conseguente deliberazione - quale allegato allo schema di programma annuale per l'esercizio finanziario 2020, in ottemperanza al disposto di cui al Decreto 28 agosto 2018, n. 129, articoli 3, 4 e 5; Istruzioni per la predisposizione del Programma annuale per l'e.f. 2021, Nota Prot. n. 23072 del 30 settembre 2020 ovvero Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021 reso ai sensi dell'articolo 1, comma 11 della legge n. 107 del 2015"; Precisazioni in merito alla proroga per la predisposizione e approvazione del programma annuale 2021 di cui alla Nota n° 27001 del 12 novembre 2020.

Programma Annuale 2021

Relazione del
Dirigente Scolastico con la collaborazione
del Direttore dei servizi generali ed
amministrativi
ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e 8 del
Decreto 28 agosto 2018 n. 129

PREMESSA AL PROGRAMMA ANNUALE

Il presente Programma Annuale afferisce all'esercizio finanziario 2021. Esso costituisce il documento di politica gestionale dell'istituto dal quale si può evincere, in termini finanziari, come si intende realizzare l'offerta formativa contenuta nel PTOF del triennio 2019/22.

Il Programma Annuale, infatti, è strumento trasversale ai settori didattico, gestionale e amministrativo-contabile grazie al quale la scuola pianifica gli interventi e le azioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'Offerta Formativa, rendendo possibile una programmazione didattica e finanziaria tale da garantire efficacia ed efficienza all'azione dell'Istituto sul territorio per realizzare il pieno successo formativo di tutti/e gli alunni/e.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente relazione in allegato allo schema di programma annuale per l'esercizio finanziario 2021, viene redatta in ottemperanza:

1. del Decreto 28 agosto 2018, n. 129 *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"*
2. dell'art. 1, comma 143, della L. 107/2015.
3. della Nota MIUR n. 25674 del 20 dicembre 2018, avente ad oggetto *"nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche"*;
4. Nota Prot. n. 23072 del 30 settembre 2020 ovvero Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021;
5. Nota prot. n. 27001 del 12 novembre 2020 in riferimento alla proroga delle scadenze per l'iter di approvazione del Programma Annuale.

Per gli acquisti e le attività negoziali la scuola fa riferimento alle normative europee e nazionali comuni alle Pubbliche Amministrazioni per i contratti pubblici e adotta un proprio regolamento interno (art. 45 comma 2 del D.I.129/2018)

ASPETTI PROCEDURALI

Questa relazione, unitamente al Programma Annuale Esercizio Finanziario 2021, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore S.G.A. per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa.

La presente relazione:

- a) ha carattere programmatico, evidenzia la gestione delle risorse finanziarie a disposizione, sintetizza le strategie e le scelte educative adottate per realizzare gli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto 2019/2022;
- b) è formulata tenendo conto delle disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali, in merito all'approvazione del PTOF.

La realizzazione e l'organizzazione del Programma Annuale tiene conto dei seguenti atti e risultati dell'istituto:

1. Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 (deliberato in versione definitiva dal CdD in data 21 Dicembre 2020 e approvato dal Cdl in data 4.01.2021);
2. Piano annuale delle attività deliberato dal CdD in data 21 Dicembre 2021 - cfr. CCNL 2016/2018;
3. Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e successivo CCNL 2016/2018 e adottato dal Dirigente Scolastico con Prot. n. 5199/A2 del 26/11/2020.

Il Programma Annuale segue l'evoluzione dell'andamento dell'attività dell'istituzione scolastica. Come previsto dal Regolamento amministrativo-contabile si potranno apportare modifiche parziali e motivate che saranno prese in particolare considerazione nei seguenti periodi:

- seconda metà di giugno a conclusione dell'anno scolastico: verifica dello stato di attuazione e delle disponibilità finanziarie;

- prima metà di novembre inizi dicembre - vista la difficoltà legata alla pandemia - con la definizione della progettazione del nuovo a.s.: previsione esigenze finanziarie del primo trimestre del nuovo anno scolastico e connessione con la predisposizione del programma annuale del successivo Esercizio Finanziario.

Il Regolamento sottolinea l'importanza della trasparenza dei dati e della confrontabilità tra scuole degli stessi rispetto alla gestione delle risorse finanziarie, per questo ha un impianto comune di configurazione delle schede di destinazione delle risorse a cui le scuole devono ricondurre la propria progettualità. Il confronto con altre scuole consentirà di incrementare l'autovalutazione dell'impiego delle risorse e la loro rendicontazione alla comunità.

Con nota Prot. n. 23072 del 30 settembre 2020 il MIUR ha fornito a tutte le istituzioni scolastiche la quantificazione precisa delle risorse spettanti per l'Esercizio Finanziario 2021 e costituisce un riferimento fondamentale ai fini della predisposizione del PA.

La risorsa finanziaria assegnata è pari a euro 19.476,00 calcolata per il periodo gennaio agosto 2021; tale risorsa potrà essere impegnata nel corso dell'esercizio finanziario.

Altre risorse sono assegnate all'istituto ma non previste in bilancio né accertate perché gestite tramite cedolino unico del Service NoiPa del MEF; in particolare:

- dotazione erogata per il Miglioramento dell'Offerta Formativa che comprende il Fondo delle Istituzioni scolastiche pari ad euro 64.959,78 lordo dipendente; le somme per gli incarichi specifici ATA pari ad euro 3.881,43 lordo dipendente; le funzioni strumentali pari ad euro 5.085,96 lordo dipendente; le ore eccedenti pari ad euro 2.791,72 lordo dipendente; la somma per le attività complementari di educazione fisica pari ad euro 386,81 lordo dipendente; la somma pari ad euro 4.170,11 lordo dipendente destinata alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a forte processo immigratorio; la somma pari ad euro 18.561,02 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico.

Con riferimento alle risorse indicate si procederà a:

- iscrivere la dotazione finanziaria assegnata;
- destinare l'avanzo di amministrazione vincolato alle attività e progetti di competenza;
- assumere i supplenti attenendosi alle indicazioni del MIUR;
- impegnare i fondi del FIS subito dopo la firma del contratto integrativo d'istituto.

La realizzazione del Programma spetta al Dirigente Scolastico nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di gestione e a tal fine imputa le spese al funzionamento amministrativo e didattico, ai compensi spettanti al personale dipendente con riferimento alle norme contrattuali e di legge, ai progetti e alle pianificazioni di acquisti di investimento, nei limiti della rispettiva dotazione finanziaria stabilita nel Programma Annuale e secondo l'articolazione delle disponibilità delle singole schede. Nella gestione della cassa dell'istituzione scolastica l'assunzione degli impegni, in conseguenza dell'approvazione del PA e coerentemente alle spese programmate, sarà effettuata contestualmente a un continuo e attento monitoraggio dell'evoluzione degli incassi e dell'andamento della cassa.

Il Dirigente scolastico in data 16 Novembre 2020 ha indicato al Collegio dei Docenti gli indirizzi di seguito sintetizzati (per l'intero atto di indirizzo si rimanda al sito istituzionale https://www.cremonacinque.edu.it/system/files/t-firmato-atto-indirizzo_ptof_cremona5_ottobre_2020.pdf) e relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola ovvero:

Il Progetto di Scuola che l'Istituto Cremona Cinque che ha di recente "ristrutturato" le priorità del RAV, si caratterizza per alcuni punti cardine:

- Potenziamento della conoscenza della lingua italiana esteso a tutto l'IC (cfr RAV di Istituto)
- Sperimentazione del Curricolo verticale attraverso la progettazione didattica e la formazione ad hoc rivolta a tutto il Collegio Docenti;
- Sperimentazione del nuovo curriculum di Educazione Civica attraverso la progettazione didattica e la formazione ad hoc attivata per la referente e per i docenti;
- Progettazione didattica che integri l'attività di autovalutazione nell'ottica dello sviluppo della competenza di cittadinanza "imparare ad imparare"
- Progettazione per competenze come tratto distintivo della progettazione didattica
- Valutazione intermedia e finale della scuola primaria adeguata alla richiesta ministeriale
- Piena realizzazione della Didattica Digitale Integrata (formazione di tutti i docenti e coinvolgimento pieno del Collegio Docenti nella realizzazione della DDI) nonché della Didattica a Distanza.
- Massima inclusione scolastica per tutti gli alunni BES: a partire dalle pratiche di progettazione didattica a quelle di creazione e integrazione degli ambienti di apprendimento
- Pieno inserimento delle alunne e degli alunni stranieri e/o non italofoni
- Rafforzamento della didattica nelle materie scientifiche grazie alla realizzazione del progetto STEM
- Ricerca di una strategia di comunicazione con le famiglie atta alla trasparenza, alla piena collaborazione scuola-famiglia e alla prevenzione di ogni conflittualità;
- **Massima attenzione e sensibilizzazione rispetto ai temi della salute, sicurezza sul lavoro e accompagnamento e sostegno psicologico legato alla Pandemia in corso.**

Principi pedagogici di riferimento e finalità educative e didattiche

Occorre premettere che

- oggi il baricentro della scuola si è "spostato" ponendo l'accento sull'apprendimento e i suoi processi piuttosto che sull'insegnamento;
- che anche per questo motivo, occorre un cambiamento culturale fondamentale che riconosca che il docente è un "facilitatore" che predispone un ambiente di apprendimento e tenta di ricercare il massimo della personalizzazione possibile dello stesso, riconoscendo che ciascun bimbo/a, ragazzo/a ha modalità differenti di apprendere e valorizzando le differenze di ciascuno;
- che oggi è strategico agire, nell'azione educativa e formativa, attraverso una didattica per competenze, situata e con compiti di realtà, ricercandone gli elementi valutativi più idonei;
- che occorre valorizzare tutte le competenze già acquisite e in via di acquisizione in contesti altri dalla scuola e comunque in contesti non-formali e informali.

Tutto ciò premesso da un punto di vista educativo la scuola deve offrire agli alunni gli strumenti per crescere gradualmente in piena autonomia, favorendone l'autostima, l'attitudine all'impegno personale e sociale e lo sviluppo di capacità critiche tali da permettere loro di riconoscersi in valori e modelli positivi (per meglio contrastare fenomeni di intolleranza e disagio giovanile e per diventare cittadini responsabili, solidali e consapevoli).

Da un punto di vista didattico la scuola deve porre l'alunno al centro di ogni sua scelta, favorendo l'acquisizione di un efficace metodo di studio e la capacità di comunicare con chiarezza e proprietà nei diversi linguaggi e di saperli decodificare criticamente, nonché favorendo la competenza della riflessione metacognitiva ovvero di saper riflettere sul proprio modo di apprendere.

Carta di identità dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Cremona Cinque, che comprende i comuni di Cremona, Stagno Lombardo, Persico Dosimo, Spinadesco, Sesto ed Uniti, Acquanegra Cremonese, ha costruito - a partire dalla sua costituzione nel settembre del 2013 - una sua identità di istituto "aperto e accogliente" alle differenze e all'alterità (non a caso è molto alta la percentuale di bimbi e bimbe con disabilità e bimbi e bimbe non italofoni).

Le scelte educative effettuate dall'Istituto sono sintesi di una storia pregressa delle diverse scuole che lo compongono e che ora sono diventate risorsa e punti di forza di una proposta educativa e formativa, che si presenta ricca, diversificata, articolata e, in molti casi, innovativa.

Le scelte culturali e strategiche che connotano l'azione educativa dell'Istituto prendono origine naturalmente dalle indicazioni ministeriali relative al curricolo, nonché dall'applicazione pratica dei principi contenuti nei documenti inerenti i vari progetti di riforma della scuola primaria e secondaria per una scuola che personalizza gli insegnamenti e sperimenta le diverse metodologie didattiche di tipo laboratoriale, esperienziale, comunicative, partecipative, ludico-espressive, esplorative (di ricerca), collaborative (di gruppo) ed interdisciplinari.

L'Istituto non manca di svolgere una attenta analisi del territorio e dei bisogni formativi espressi, consapevole della complessità del contesto sociale, economico e territoriale in cui opera e dei bisogni formativi ed educativi espressi (come per es. l'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie fin dalla tenera età).

Il Dirigente Scolastico, con la partecipazione attiva del Collegio dei Docenti, intende promuovere in ogni circostanza percorsi formativi che promuovano l'autostima, la fiducia in se stessi, la creatività, la progettualità ovvero il "successo formativo" di ciascuno.

Risorse strutturali complessive

L'Istituto dispone presso la sede e i plessi che lo compongono delle seguenti risorse strutturali:

- uffici di direzione e segreteria (presso scuola Stradivari)
- aula magna (presso scuola Stradivari)
- atelier creativo (presso scuola Stradivari)

- aule per le attività curriculari
- palestre n° 7
- sala video
- laboratorio musicale
- laboratori di informatica n° 4
- laboratori grafico-pittorici n° 4
- cucina e spazi per la mensa n° 12
- biblioteche n° 2
- aree verdi n° 12
- parco n° 2

Risorse materiali

L'Istituto dispone presso la sede e i plessi che lo compongono delle seguenti risorse materiali:

- computer, stampanti, scanner, videoproiettore, fotocopiatrici
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- stereo
- radioregistratori
- videoregistratori
- tv color
- episcopi
- telecamere
- proiettore diapositive
- macchine fotografiche
- impianti di amplificazione

Priorità di intervento

Priorità dell'anno scolastico 2020/2021

Con il corrente anno scolastico la decisione condivisa con il Collegio Docenti è stata quella di concentrare la programmazione e progettazione didattica mirandola al perseguimento dei traguardi connessi alle tre priorità individuate dal nostro RAV, ovvero:

- a) Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate di italiano scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
- b) Migliorare la competenza chiave di Cittadinanza "imparare a imparare".
- c) Migliorare le competenze Sociali e civiche degli alunni partendo dalla conoscenza della Costituzione Italiana.

Anche per questo (oltre alla difficoltà di interagire in modo completo e capillare con territorio ed esperti esterni a causa della situazione emergenziale legata al COVID - 19) i progetti conseguenti dell'IC Cremona Cinque per quest'anno si concentreranno in particolare sui seguenti filoni ovvero: "lingua madre", (cfr. RAV) "educazione civica" (cfr. RAV), "valutazione ed autovalutazione "imparare ad imparare" (cfr RAV) e progetto STEM (cfr PTOF).

Di seguito enucleiamo i principali filoni di attività e progettualità dell'IC Cremona Cinque:

Educazione Civica

Nella mission del nostro Istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta un obiettivo irrinunciabile, in quanto disciplina che abbraccia l'intero sapere. Infatti, la scuola è la prima comunità in cui gli alunni possono sperimentare l'essere cittadini e la convivenza solidale e rispettosa dei diritti di ciascuno.

Il Curricolo di Educazione Civica dell'IC, già elaborato dal nostro IC come parte del curricolo verticale di Istituto integra le indicazioni normative (Legge n° 92 del 30 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") e in armonia con quanto indicato con le linee guida "Linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione civica", si concentra in particolare – per questo anno scolastico e in armonia con il RAV*- sull'ambito dedicato alla Costituzione, pur mantenendo "attivi" tutti gli altri ambiti a seconda del plesso e della programmazione disciplinare e interdisciplinare dei singoli, dei consigli di classe e dei team.

Il curricolo di educazione civica si forma e si costruisce a partire dalla contemporaneità, ovvero da stimoli legati all'oggi, al presente, alle tematiche più "calde" e ha la finalità di allenare uno spirito di cittadinanza consapevole e

solidale: costruendo attività, ambienti e relazioni che si adattino, via via, ai diversi tipi di intelligenza e favoriscano l'apprendimento di ciascuno.

Lingua Madre è

Il progetto "Lingua Madre" è trasversale a tutto l'istituto ed invita tutti i docenti singolarmente o in team/équipe di progetto a svolgere una didattica particolarmente mirata al miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate di italiano scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Per realizzare al meglio e in modo internamente coerente al nostro IC l'obiettivo (priorità del RAV) tutto il Collegio è stato coinvolto in una progettazione "collettiva" volta a far emergere in ciascuna programmazione/progettazione gli elementi legati alla lingua italiana rafforzandone la presenza. L'IC ha presentato un progetto di azioni mirate che sarà finanziato dall'amministrazione comunale di Cremona e che coinvolgerà tutti i plessi dell'IC (teatro, attività di lettura e scrittura creativa, arte e immagine ecc...).

STEM

Prende finalmente il via il nostro innovativo laboratorio scientifico, allestito all'Istituto in collaborazione con il Servizio Politiche Educative del Comune di Cremona, e guidato dal progetto nazionale denominato STEM. Il programma si prefigge di incentivare l'approccio innovativo alle discipline scientifiche, e vede il coinvolgimento di quattro regioni italiane (Piemonte, Lombardia, Campania e Sicilia).

Si tratta di un laboratorio che, non appena la situazione sanitaria lo consentirà, sarà usufruibile anche da altre scuole della città. Stem è un acronimo e si riferisce alle parole: Scienza – Tecnologia – Ingegneria – Matematica, ma all'interno del progetto queste parole sono state sostituite con altre molto importanti: Scoprire – Trasmettere – Emozionare – Motivare.

Di seguito elenchiamo altri progetti e modalità di lavoro che proseguono dagli anni passati o introdotte nell'anno in corso e che sono trasversali a tutto l'istituto:

Didattica Digitale Integrata

Rispetto alla Didattica Digitale Integrata dobbiamo sottolineare che nell'arco di alcuni mesi la scuola (tutta la scuola italiana) ha dovuto ricercare modalità di didattica a distanza che garantissero la "frequenza" anche se virtuale in particolare il Ministero ha fornito alcune preziose indicazioni operative ed un orientamento pedagogico generale. "Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza" (linee guida Ministero Istruzione per la DDI)

Per ciò che concerne il nostro istituto abbiamo integrato ed ampliato notevolmente la dotazione tecnologica con finanziamenti statali, progetti PON/FESR ricerca di donazioni e finanziamenti da parte degli enti locali. Al contempo il Collegio ha potuto seguire una serie di corsi di formazione ad hoc per "allineare" le competenze digitali di tutti i docenti e così poter utilizzare gli strumenti in dotazione per la DDI al meglio delle possibilità.

Accoglienza

La scuola organizza un contesto di accoglienza per favorire un inserimento graduale nella scuola e per conoscere, anche attraverso l'osservazione, i bisogni, le caratteristiche, le storie dei nuovi alunni, in questo modo si intende rassicurare le famiglie sull'attenzione che la scuola pone nel ricevere i figli ed avviare un percorso di conoscenza e di collaborazione attraverso le attività previste dal PTOF. Il concetto di accoglienza è un principio centrale delle nostre scuole che permette: a) di riconoscere ed accogliere i bisogni, le caratteristiche, le differenze, le storie personali delle bambine e dei bambini attivando tutte le possibili soluzioni organizzative, strumentali, didattiche ed educative che rispondano alle specificità presenti nella scuola; b) di stabilire relazioni significative che generano più facilmente percorsi di apprendimento; c) di avviare un percorso formativo dove le bambine, i bambini sono protagonisti insieme nella progettazione delle esperienze formative e didattiche; d) di facilitare i rapporti di relazione e di riconoscimento reciproco dei ruoli con le famiglie al momento dell'ingresso e durante tutto il percorso scolastico dei figli.

Intercultura

Comprende l'attuazione di modalità di accoglienza finalizzate all'inserimento, interventi specifici riguardanti l'apprendimento dell'italiano per i bambini stranieri, l'attuazione di percorsi di educazione interculturale per tutti gli alunni ed interventi specifici finalizzati al coinvolgimento dei genitori stranieri che prevedano momenti di incontro e scambio con tutti i genitori. Lo scopo è quello di favorire lo scambio comunicativo tra alunni di lingue, culture, competenze diverse secondo le finalità e le attività previste dal PTOF. In un contesto di Accoglienza come quello descritto si colloca l'irrinunciabilità a dare valore alle diverse culture di appartenenza di tutte le alunne e tutti gli alunni presenti nella scuola. Il compito educativo che ci proponiamo non si limita ad un riconoscimento passivo della diversità, ma si attiva in un confronto continuo e produttivo dove le differenze culturali sono vissute come risorse positive per attivare adeguati processi di confronto e di crescita delle persone. Ogni intervento, anche in assenza di alunni stranieri, tenderà sia in ambito educativo come nella trattazione delle diverse discipline a: prevenire il formarsi di pregiudizi e di stereotipi culturali; superare forme di visione etnocentrica; promuovere il confronto, la convivenza costruttiva, l'accettazione e il rispetto delle differenze, il riconoscimento della propria e dell'altrui identità culturale attraverso la ricerca di dialogo, comprensione, collaborazione.

Continuità e Orientamento

La scuola pone grande attenzione nel garantire un passaggio graduale degli alunni/e nei diversi ordini di scuola. A questo proposito attua una corretta trasmissione di informazioni utili e significative tra gli/le insegnanti interessati, riguardanti le caratteristiche personali, le capacità e le competenze dei singoli alunni/e. Si intende in questo modo favorire una conoscenza reciproca degli stili di insegnamento, al fine di aiutare gli alunni ad affrontare la nuova realtà e assicurare ai bambini/e un percorso formativo coerente tra le esperienze maturate coerentemente con le attività previste nel PTOF. Il Progetto orientamento per la scuola media, in particolare, promuove la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, attitudini e limiti al fine di poter prendere decisioni ed operare scelte consapevoli in vista del passaggio alle Scuole Superiori secondo le attività previste dal PTOF.

Il principio pedagogico di riferimento si fonda sulla consapevolezza che, nella scuola primaria, si realizza un tratto di percorso educativo e formativo della bambina e del bambino che non può essere disgiunto dall'esperienza precedente nella scuola dell'infanzia e dal successivo inserimento nella scuola secondaria di primo grado. Tale percorso è accompagnato e favorito dal dialogo costante degli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Per raggiungere l'obiettivo del successo formativo di ogni alunno l'Istituto opera: - curando l'acquisizione delle abilità fondamentali (linguistiche, motorie, logiche, relazionali) nella Scuola dell'infanzia; - predisponendo percorsi organici tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado; - progettando curricula verticali, unitari e attivando progetti comuni al fine di sviluppare le competenze chiave; - organizzando attività di orientamento per aiutare gli allievi nella scelta del percorso di studi e nella costruzione di un progetto di vita; - condividendo le buone pratiche.

Inclusione

L'Istituto pone al centro la persona, pertanto ritiene prioritari: a) l'inclusione degli alunni BES (disabilità, DSA, altri BES). Lo scopo primario della scuola nell'accogliere la disabilità è quello di creare le condizioni affinché ogni alunno possa sviluppare le proprie potenzialità in un percorso reale di integrazione socio- scolastica. A tale scopo la scuola attiva percorsi personalizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno, propone percorsi individuali che rispondano alle esigenze specifiche di ciascun soggetto, sulla base della personalizzazione dell'apprendimento e secondo le finalità e le attività previste dal POF. Proprio sulla base della personalizzazione dell'apprendimento, si individuano alcune finalità quali: - garantire una molteplicità di interventi funzionali alle specifiche disabilità, attraverso la creazione di piani individualizzati, centrati sui bisogni formativi dei bambini/e; - ricercare forme di collaborazione con le famiglie, ordini di scuola diversi, enti locali ed équipe territoriali per una necessaria uniformità di interventi educativi; - condividere il progetto didattico con le famiglie; interagire con i servizi del territorio (Comune, Associazioni, ecc.) per costruire un progetto didattico integrato; - sostenere ed implementare le potenzialità del soggetto diversamente abile per il raggiungimento della massima autonomia possibile; - introdurre la flessibilità organizzativa e didattica e, dove necessario, l'adattamento degli ambienti e degli spazi scolastici.

b) l'inclusione degli alunni non italiani e non italofoeni: - aprendosi alle istanze interculturali nell'ottica della conoscenza e del rispetto reciproco, presupposto per una vera integrazione; - assicurando una adeguata conoscenza della nostra lingua e delle regole di convivenza civile per favorire l'apprendimento e garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella realtà scolastica e territoriale; - attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo.

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di produrre e realizzare cultura e la stessa professionalità docente. Di qui la necessità di avere rivisto le

programmazioni dei saperi minimi del nostro Istituto e di prefissare gli obiettivi delle varie discipline in senso verticale, cercando di coglierne gli elementi fondamentali anche nelle dimensioni di sviluppo e nei campi di esperienza fin dalla scuola dell'infanzia. Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali il bambino struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali. In questo iter didattico-programmatico assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

All'inizio dell'anno scolastico 2015-2016 nell'Istituto comprensivo Cremona Cinque sono stati istituiti otto Dipartimenti disciplinari: italiano, lingua straniera (inglese e francese), matematica, scienze, storia e geografia, religione cattolica, musica, educazione fisica. Ogni dipartimento ha scelto una competenza da promuovere attraverso una sperimentazione metodologica e didattica, nella logica della ricerca-azione, nella prima parte dell'anno scolastico. Da questa competenza sono stati declinati gli obiettivi da raggiungere e ogni insegnante ha delineato le proprie strategie di insegnamento definendo i contenuti della sperimentazione, le attività, la metodologia, gli strumenti utilizzati, la durata e la valutazione sia rispetto agli obiettivi di apprendimento che alla competenza stessa. Lo scopo che accomuna tutti i dipartimenti è la realizzazione di un iter disciplinare in verticale, in modo da rendere possibile e concreto un percorso unitario e consequenziale di apprendimento delle varie discipline scolastiche con inizio nella scuola dell'infanzia fino al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2018-19 l'attività dei Dipartimenti disciplinari ha proseguito secondo gli indirizzi enunciati.

Nell'anno 2019 e 2020 i dipartimenti disciplinari si sono "trasformati" in articolazioni del collegio per consentire la maggior partecipazione e condivisione del percorso e si è conclusa la scrittura del curricolo che è stato definitivamente adottato in data 21.12.2020 per essere sottoposto alla pratica didattica e alla sperimentazione valutativa.

Formazione

I bisogni formativi del personale sono coerenti con le azioni di miglioramento attivate, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti.

Pertanto la formazione va rapportata al fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento, emerse dall'autovalutazione d'istituto.

Il Piano di formazione risponde, quindi, alle esigenze dei docenti, agli obiettivi del PTOF e del PdM e soddisfa le esigenze formative dei docenti

Il Piano, elaborato dal Collegio dei docenti, indica poi azioni formative flessibili e adeguate ai numerosi e complessi contesti che caratterizzano il sistema scolastico e il territorio italiano.

<https://www.cremonacinque.edu.it/system/files/t-6- verbale collegio sincrono 21 dicembre.pdf>

Infrastrutture tecnologiche

Si intende proseguire, in linea con quello che è stato fatto negli ultimi anni, l'aggiornamento della componente organizzativa e l'approntamento delle necessarie infrastrutture tecnologiche di base per garantire i servizi di interoperabilità e di cooperazione applicativa ovvero lo scambio dei dati strutturati e l'accesso ai servizi applicativi delle diverse amministrazioni mediante PEC (DPR 68/2005), Protocollo informatico (DPCM 31/10/2000), firma digitale, organizzazione e gestione del sito istituzionale, sicurezza informatica (GDPR), consolidamento del registro elettronico in tutti i plessi della scuola Primaria (già in uso nella Scuola Media di Sesto e in tre plessi della scuola primaria nell'anno scolastico 2016-17), potenziamento rete wireless, potenziamento strumentazioni informatiche (LIM, personal computer, ecc.)

Servizi di Segreteria

L'obiettivo principale del programma annuale è il miglioramento dell'organizzazione del servizio della segreteria

amministrativa anche attraverso una attenta analisi organizzativa dei servizi interni.

Per i servizi amministrativi generali: l'orario di servizio e di lavoro dovranno essere funzionali allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere all'esigenza dell'utenza con apertura al pubblico, anche al pomeriggio almeno un giorno a settimana. L'organizzazione oraria sarà specificata nell'apposito piano organizzativo.

L'attività di gestione e di amministrazione deve rispettare i principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento, ferma restando la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e deve uniformarsi ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L'attività negoziale deve essere espletata secondo la normativa vigente, fatte salve le eccezioni di legge e di regolamento.

I compensi per le attività aggiuntive del personale della scuola e quelli per il personale di altre scuole e di altre amministrazioni e per gli esperti esterni devono essere liquidati e corrisposti in tempi certi, predeterminati e possibilmente concordati con gli interessati.

La scelta del personale per le attività aggiuntive ed incentivabili deve essere adeguatamente motivata e le prestazioni effettuate debitamente documentate.

Orari di servizio e turnazioni del personale devono essere decisi tenendo conto delle esigenze dell'utenza, di quelle organizzative e funzionali dell'istituto, di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, possibilmente condivisa con lo stesso personale e/o con le sue rappresentanze sindacali.

Dematerializzazione

Il processo di dematerializzazione dei documenti sta proseguendo con l'uso dello scrutinio elettronico e del registro per tutto l'IC. Il lavoro "agile" o smart working ha poi dato una forte accelerazione alla dematerializzazione degli archivi di segreteria, le modalità di lavoro "a distanza" hanno giocoforza costretto la segreteria a poter agire anche da remoto. Manca, a tutt'oggi, un applicativo organico in grado di centralizzare tutte le funzioni di segreteria.

Sicurezza

L'obiettivo per il 2021 è realizzare in modo sempre più sistematico e consapevole interventi di tipo operativo e organizzativo allo scopo di garantire la sicurezza degli edifici scolastici e dei locali delle scuole attraverso una stretta collaborazione con le amministrazioni comunali competenti.

Accordi di Rete, Convenzioni, Protocolli

La scuola continuerà a muoversi in modo dinamico, coordinandosi sul territorio con le altre istituzioni scolastiche allo scopo di attivare utili sinergie per la realizzazione dell'Offerta formativa. Allo stesso modo si realizzeranno accordi di rete di ambito e di scopo, convenzioni e protocolli con istituzioni pubbliche e accordi con associazioni private allo scopo di realizzare specifiche attività.

Modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati

In ordine alle modalità e alle forme per "sorvegliare" la concreta realizzazione del piano dell'offerta formativa nelle sue fasi operative, di monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati si sottolinea la necessità di presidiare gli snodi più critici del PdM: il Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Coordinatori di Dipartimento, i Coordinatori di Commissione, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Analisi della qualità del servizio

L'Istituto Comprensivo Cremona Cinque, per il miglioramento continuo, mette in atto percorsi di valutazione della propria azione scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati (RAV, autoanalisi, prove nazionali standardizzate, indicatori di efficienza e di efficacia, verifica dei risultati, questionari di gradimento, ecc). Nella valutazione del servizio scolastico sono coinvolte tutte le componenti (docenti, genitori, operatori, alunni). I risultati sono analizzati dal collegio docenti, dal consiglio di istituto, dall'assemblea del personale non docente, dai genitori rappresentanti di classe e utilizzati per la stesura di piani di miglioramento.

SEDI

L'istituto scolastico è attualmente composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

C.M.	Comune	Indirizzo	Alunni
CRAA823018	PERSICO DOSIMO	LARGO OSTIANO 48	60
CRAA823029	STAGNO LOMBARDO	PIAZZA ROMA 12	33
CRAA82303A	ACQUANEGRA CREMONESE	VIA ACQUANEGRA 2	23
CRAA823048	SPINADESCO	VIA LAZZARI 2	21
CRAA82305C	CREMONA- CAVATIGOZZI	VIA ABBADIA 2	37
CRAA82306D	SESTO ED UNITI	VIA ETTORE SACCHI 15	48
CREE82302E	CREMONA	VIA DECIA 43	164
	CREMONA	VIA TOFANE 10	44
CREE82301D	CREMONA	VIA SAN BERNARDO 1	222
CREE82303G	STAGNO LOMBARDO	PIAZZA ROMA 1	62
CREE82304L	PERSICO DOSIMO	VIA QUISTRO 3	112
CREE82305N	CREMONA- CAVATIGOZZI	VIA ABBADIA 2	59
CREE82306P	SESTO ED UNITI	VIA ETTORI SACCHI 4	206
CRMM82301C	SESTO ED UNITI	VIA BOLDORI 3	114

Dati Generali Scuola Infanzia - Data di riferimento: 15 ottobre

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2020-2021 è la seguente:

Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	Totale sezioni (c=a+b)	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	Totale bambini frequentanti (f=d+e)	Di cui diversamente abili	Media bambini per sezione (f/c)
0	11	11	223	0	236	236	3	21,45

Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado - Data di riferimento: 15 ottobre

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2020-2021 è la seguente:

	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (c)	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1° settembre (e)	Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui diversamente abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=e-i)	Media alunni per classe (i/d)
Prime	0	4	5	9	172	0	67	104	171	14	-1	19,00
Seconde	0	2	5	7	156	0	45	113	158	13	+2	22,57
Terze	0	4	5	9	176	0	71	108	179	13	+3	19,89
Quarte	0	3	5	8	160	0	58	104	162	16	+2	20,25
Quinte	0	4	5	9	178	0	68	115	183	10	+5	20,33
Pluriclassi	0	1	0	1	17	0	17	0	17	2	0	17,00
Totale	0	18	25	43	859	0	326	544	870	68	+11	20,23
Prime	0	2	0	2	34	0	36	0	36	0	+2	18,00
Seconde	0	2	0	2	48	0	47	0	47	0	-1	23,50
Terze	0	2	0	2	30	0	31	0	31	0	+1	15,50
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	6	0	6	112	0	114	0	114	0	+2	19,00

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

	NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	93
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	9
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	9
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	1
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	11
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	14
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	2
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	6
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	8
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	2
Insegnanti di sostegno posto COVID - breve	7
Insegnanti posto normale posto COVID - breve	1
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	167
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	0
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	1
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	2
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	3
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	17
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	6
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	4
Collaboratori scolastici posto COVID - breve	10
TOTALE PERSONALE ATA	47

PARTE PRIMA – ENTRATE

SITUAZIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa all'01/01/2020	€	194.612,83
Ammontare delle somme riscosse	€ .	221.977,43
Ammontare dei pagamenti eseguiti	€ .	210.123,18
Fondo di cassa al 31/12/2020	€ .	206.467,08
Residui attivi	€ .	15.134,17
Residui passivi	€.	33.553,29
Avanzo complessivo	€.	188.047,96

Il Dirigente Scolastico procede all'esame delle singole aggregazioni di entrata così come riportate nel modello A:

Liv. I	Livello II	ENTRATE	Importi
01		Avanzo di amministrazione presunto	188.047,96
	01	Non vincolato	95.019,65
	02	Vincolato	93.028,31
02		Finanziamenti dall' Unione Europea	
	01	Fondi sociali europei (FSE)	
	02	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	
	03	Altri finanziamenti dall'Unione Europea	
03		Finanziamenti dallo Stato	19.476,00
	01	Dotazione ordinaria	19.476,00
	02	Dotazione perequativa	
	03	Finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa (ex . L. 440/97)	
	04	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	
	05	Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato	
	06	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	
04		Finanziamenti dalla Regione	
	01	Dotazione ordinaria	
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
05		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	14.355,75
	01	Provincia non vincolati	
	02	Provincia vincolati	
	03	Comune non vincolati	
	04	Comune vincolati	14.355,75
	05	Altre Istituzioni non vincolati	
	06	Altre Istituzioni vincolati	
06		Contributi da privati	1.267,00
	01	Contributi volontari da famiglie	290,00
	02	Contributi per iscrizione alunni	
	03	Contributi per mensa scolastica	
	04	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	
	05	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	
	06	Contributi per copertura assicurativa personale	
	07	Altri contributi da famiglie non vincolati	
	08	Contributi da imprese non vincolati	350,00
	09	Contributi da Istituzioni sociali private non vincolati	
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	627,00
	11	Contributi da imprese vincolati	
	12	Contributi da Istituzioni sociali private vincolati	
07		Proventi da gestioni economiche	
	01	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di beni di consumo	

	02	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di servizi	
	03	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di beni di consumo	
	04	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di servizi	
	05	Attività per conto terzi - Proventi dalla vendita di beni di consumo	
	06	Attività per conto terzi - Proventi dalla vendita di servizi	
	07	Attività convittuale	
08		Rimborsi e restituzione somme	
	01	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	

PROGRAMMA ANNUALE - MODELLO A

Esercizio finanziario 2019

Liv. I	Livello II	ENTRATE	Importi
	02	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	
	03	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	
	04	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	
	05	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	
	06	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	
09		Alienazione di beni materiali	
	01	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	
	02	Alienazione di Mezzi di trasporto aerei	
	03	Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	
	04	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	
	05	Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pertinenze	
	06	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	
	07	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	
	08	Alienazione di Macchinari	
	09	Alienazione di impianti	
	10	Alienazione di attrezzature scientifiche	
	11	Alienazione di macchine per ufficio	
	12	Alienazione di server	
	13	Alienazione di postazioni di lavoro	
	14	Alienazione di periferiche	
	15	Alienazione di apparati di telecomunicazione	
	16	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	
	17	Alienazione di hardware n.a.c.	
	18	Alienazione di Oggetti di valore	
	19	Alienazione di diritti reali	
	20	Alienazione di Materiale bibliografico	
	21	Alienazione di Strumenti musicali	
	22	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	
10		Alienazione di beni immateriali	
	01	Alienazione di software	
	02	Alienazione di Brevetti	
	03	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	
	04	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	
11		Sponsor e utilizzo locali	
	01	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	
	02	Diritti reali di godimento	
	03	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	
	04	Proventi da concessioni su beni	
12		Altre entrate	0,16
	01	Interessi	0,14
	02	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,02
	03	Altre entrate n.a.c.	
13		Mutui	
	01	Mutui	
	02	Anticipazioni da Istituto cassiere	
Totale entrate			223.146,87

AGGREGATO 01 – Avanzo di amministrazione

01		Avanzo di amministrazione	188.047,96
	01	<i>Non vincolato</i>	95.019,65
	02	<i>Vincolato</i>	93.028,31

Nella voce "non vincolato" confluiscono le somme non spese dei contributi comunali per diritto allo studio, materiale di pulizia, servizio di educatore presso scuola primaria di Stagno Lombardo ed i contributi dei genitori e di privati per il servizio di pre- scuola, e per l' acquisto di materiale didattico e stipula contratti con esterni per progetti didattici.

Nella voce "vincolato" confluiscono i fondi statali (residuo ore eccedenti, residuo fondi per la dematerializzazione, fondi per acquisto sussidi per alunni disabili, residuo fondi per l'educazione stradale, residuo fondi per l'istruzione domiciliare a.s. 2015/16 e 2016/2017, residuo fondi per l'orientamento 2018/2020, fondi MIUR per animatore digitale, biblioteche scolastiche e canone di connettività).

AGGREGATO 02- Finanziamenti dall'Unione Europea : nessuna previsione .

AGGREGATO 03 – Finanziamenti dallo Stato

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dal bilancio del Ministero, a sua volta è suddiviso in:

03		Finanziamenti dallo stato	19.476,00
	01	<i>Dotazione ordinaria</i> comprende i finanziamenti provenienti dal Ministero o dagli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali ai sensi del disposto della nota 151/2007.	19.476,00
	02	<i>Dotazione perequativa</i> comprende i finanziamenti provenienti dagli Uffici Scolastici Regionali del Ministero, teso a finanziare particolari ulteriori o specifiche esigenze della scuola.	0,00
	03	Finanziamenti ex legge 44097.	0,00
	05	<i>Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato</i>	0,00
	06	<i>Altri finanziamenti vincolati dallo</i>	0,00

La dotazione comprende le assegnazioni per il funzionamento amministrativo e didattico generale per il periodo gennaio-agosto 2021 comunicata con nota MIUR Prot. n. 23072 del 30/09/2020.

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione
3.1.0	19.376,00	Funzionamento gennaio/agosto 2021
R.98	100,00	Fondo di riserva

AGGREGATO 04 – Finanziamenti dalla Regione

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dal bilancio della Regione : nessuna previsione.

AGGREGATO 05 – Finanziamenti da Enti Locali o da altre Istituzioni

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dagli Enti Locali a titolo di diritto studio ed ampliamento offerta formativa per l' a.s. 2020/21.

04		Finanziamenti da Enti Locali o da Altre Istituzioni	14.355,75
	01	<i>Provincia non vincolati</i>	0,00
	02	<i>Provincia vincolati</i>	0,00
	03	<i>Comune non vincolati</i>	0,00
	04	<i>Comune vincolati</i>	14.355,75
	05	<i>Altre istituzioni non vincolati</i>	0,00
	06	<i>Altre istituzioni vincolati</i>	0,00

I finanziamenti comunali sono riferiti a contributi per il Diritto allo Studio dei Comuni di Stagno Lombardo, Sesto ed Uniti. Non sono ancora pervenute le delibere di assegnazione dei restanti Comuni dell'Istituto Comprensivo.

AGGREGATO 06 – Contributi da Privati

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti da privati sia non vincolati sia con vincolo di destinazione. Queste entrate sono prevalentemente legate a contributi per progetti del PTOF e servizio pre- scuola.

06		Contributi da Privati	1.267,00
	01	<i>Contributi volontari da famiglie</i>	290,00
	04	<i>Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero</i>	0,00
	05	<i>Contributi per copertura assicurativa degli alunni</i>	0,00
	06	<i>Contributi per copertura assicurativa personale</i>	0,00
	08	<i>Contributi da imprese non vincolati</i>	350,00
	10	<i>Altri contributi da famiglie vincolati</i>	627,00

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione
6.1.1	290,00	Contributo genitori per erogazione liberale
6.4.1	0,00	Contributo genitori per gite e uscite didattiche
6.5.1	0,00	Contributo genitori per assicurazione alunni
6.6.1	0,00	Contributo per copertura assicurativa personale scolastico
6.8.1	350,00	Contributo ditta GEDAC
6.10.1	627,00	Contributo per pre-scuola e progetto PTOF classi V Scuola Primaria Stradivari

AGGREGATO 07 – Proventi da gestioni economiche : nessuna previsione.

AGGREGATO 08 – Rimborsi e restituzioni somme : nessuna previsione.

AGGREGATO 09 – Alienazione di beni materiali : nessuna previsione.

AGGREGATO 10 – Alienazione di beni immateriali : nessuna previsione.

AGGREGATO 11 - Sponsor e utilizzo locali : nessuna previsione.

AGGREGATO 12 – Altre Entrate:

Raggruppa tutti i finanziamenti relativi ad altre entrate, quali gli interessi bancari/postali e rendite da beni immobili, rimborsi e recuperi.

12		Altre Entrate	0,16
	01	<i>Interessi</i>	0,14
	02	<i>Interessi attivi da Banca d'Italia</i>	0,02
	03	<i>Altre entrate n.a.c.</i>	0,00

AGGREGATO 13 – Mutui : nessuna previsione.

Le spese sono raggruppate in quattro diverse aggregazioni:

- **ATTIVITA'**: processi che la scuola attua per garantire le finalità istituzionali; tale aggregazione è suddivisa in quattro voci di spesa:
 - A.2 funzionamento amministrativo;
 - A.3 didattica;
 - A.5 visite, viaggi e programmi di studio all'estero;
 - A.6 attività di orientamento.
- **PROGETTI**: processi che vanno a connotare, approfondire, arricchire la vita della scuola;
- **GESTIONI ECONOMICHE**, ove presenti;
- **FONDO DI RISERVA**.

Riportiamo in dettaglio le spese
per ogni singolo progetto/attività:

Liv. I	Livello II	SPESE	Importi
A		Attività amministrativo-didattiche	135.883,41
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	10,34
	A.2	Funzionamento amministrativo	54.717,93
	A.3	Didattica	80.678,47
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	
	A.6	Attività di orientamento	476,67
P		Progetti	48.855,93
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	13.021,60
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	23.034,12
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	12.800,21
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	
G		Gestioni economiche	
	G.1	Azienda agraria	
	G.2	Azienda speciale	
	G.3	Attività per conto terzi	
	G.4	Attività convittuale	
R		Fondo di riserva	100,00
	R.98	Fondo di riserva	100,00
D		Disavanzo di amministrazione presunto	
	D.100	Disavanzo di amministrazione presunto	
Totale spese			184.839,34
Z		Disponibilità Finanziaria da programmare	38.307,53
Totale a pareggio			223.146,87

A	A.1	Funzionamento generale e decoro della scuola	
----------	------------	---	--

A	A.1	Funzionamento generale e decoro della scuola	10,34
----------	------------	---	--------------

Entrate				Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo	
01	Avanzo	10,34	01	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	10,34	

A	A.2	Funzionamento amministrativo	
----------	------------	-------------------------------------	--

A	A.2.1	Funzionamento amministrativo generale	54.717,93
----------	--------------	--	------------------

Entrate				Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo	
01	Avanzo	33.491,77	01	Spese di personale	0,00	
03	Finanziamenti dallo Stato	19.376,00	02	Acquisto di beni di consumo	31.927,93	
05	Finanziamenti da Comune	1.500,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	10.612,00	
06	Finanziamenti da privati	350,00	04	Acquisto di beni d'investimento	0,00	
07	Interessi	0,16	05	Altre spese	2.178,00	
			06	Imposte e tasse (IVA)	10.000,00	

A	A.3	Didattica	
A	A.3.1	Funzionamento didattico generale dell'IC	24.227,31
	A.3.2	Funzionamento didattico scuola primaria di Stradivari	2.687,37
	A.3.3	Funzionamento didattico scuola primaria Manzoni	2.033,03
	A.3.4	Funzionamento didattico scuola primaria di Dosimo	18.635,23
	A.3.5	Funzionamento didattico scuola primaria di Stagno Lombardo	8.049,22
	A.3.6	Funzionamento didattico scuola primaria di Cavatigozzi	1.827,09
	A.3.7	Funzionamento didattico scuola primaria di Sesto Cremonese	2.097,73
	A.3.8	Funzionamento didattico scuola infanzia di Persichello	7.726,48
	A.3.9	Funzionamento didattico scuola infanzia di Stagno Lombardo	5.391,37
	A.3.10	Funzionamento didattico scuola infanzia di Acquanegra Cremonese	230,24
	A.3.11	Funzionamento didattico scuola infanzia di Spinadesco	52,37
	A.3.12	Funzionamento didattico scuola infanzia di Cavatigozzi	1.252,00
	A.3.13	Funzionamento didattico scuola infanzia di Sesto Cremonese	3.345,87
	A.3.14	Funzionamento didattico scuola secondaria di primo grado di Sesto Cremonese	3.122,62
	A.3.16	Risorse art. 21 D.L. 137/2020	0,54

Funzionamento didattico generale

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo	70.921,47	01	Spese di personale	5.452,48
03	Finanziamento dallo Stato	0,00	02	Acquisto di beni di consumo	24.012,50
05	Finanziamenti da Comune	9.300,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	29.403,44
06	Finanziamenti da privati	457,00	04	Acquisto di beni di investimento	9.000,54
			06	Imposte e tasse (IVA)	12.809,51

Totale euro 80.678,47.

A	A.6	Attività di orientamento	476,67
----------	------------	---------------------------------	---------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
02	Avanzo vincolato	476,67	01	Spese di personale	476,67

P	P.1.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" : Piano Nazionale Scuola Digitale	4.163,82
----------	--------------	--	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo non vincolato	2.089,96	01	Spese di personale	2.943,82
02	Avanzo vincolato	2.073,86	02	Acquisto di beni di consumo	1.000,00
			06	Imposte e tasse (IVA)	220,00

P	P.1.2	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" : Progetto STEM*Lab Scoprire, Trasmettere, Emozionare, Motivare	8.857,78
----------	--------------	--	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
02	Avanzo vincolato	8.857,78	04	Acquisto di beni d'investimento	6.000,00
			06	Imposte e tasse (IVA)	2.857,78

P	P.2.1	Progetti in ambito "Umanistico e sociale": PTOF-COORDINAMENTO CORPOREO E PSICOMOTORIO	835,01
----------	--------------	--	---------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo non vincolato	835,01	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	835,01

P	P.2.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale": PTOF-MUSICA NELLE SCUOLE E TEATRO MUSICA	1.716,12
----------	--------------	--	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo non vincolato	1.256,12	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	1.716,12
06	Finanziamenti da privati (contributi da famiglie vincolati)	460,00			

P	P.2.3	Progetti in ambito "Umanistico e sociale" PTOF- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SESTO CREMONESE	3.635,32
----------	--------------	--	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo non vincolato	79,57	01	Spese di personale	3.635,32
05	Finanziamenti da Comune vincolati	3.555,75			

P	P.2.4	Progetti in ambito "Umanistico e sociale" PTOF - POTENZIAMENTO LINGUISTICO	5.516,62
----------	--------------	---	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo non vincolato	5.516,62	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	5.516,62

P	P.2.5	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"- ex PON INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO	1.311,95
----------	--------------	--	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
02	Avanzo vincolato	1.311,95	01	Acquisto di beni di consumo	1.311,95

P	P.2.6	Progetti in ambito "Umanistico e sociale" – ex PON COMPETENZE DI BASE	19,10
----------	--------------	--	--------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
02	Avanzo vincolato	19,10	01	Spese di personale	19,10

P	P.2.7	Progetti in ambito "Umanistico e sociale" – PROGETTO "LINGUA MADRE E"	10.000,00
----------	--------------	--	------------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo non vincolato	6.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	10.000,00
02	Avanzo vincolato	4.000,00			

P	P.4.1	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA DELL'ISTITUTO	12.800,21
----------	--------------	---	------------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo non vincolato	50,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	12.800,21
02	Avanzo vincolato	12.750,21			

Per una disamina analitica si rimanda alle schede di progetto presentate dai docenti (mod. PTOF) che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, si rinvia alle schede illustrative finanziarie (modello B) allegate al programma annuale stesso.

R	R.98	Fondo di Riserva	100,00
----------	-------------	-------------------------	---------------

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (10%) previsto dall'art. 8 del D.l. 28 febbraio 2018, n.129 dell'importo della dotazione ordinaria iscritta nell'aggregato 03 voce 01 delle entrate del presente programma annuale.

Z	Disponibilità finanziarie da programmare	38.307,53
----------	---	------------------

La voce "Z" rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto, così distinte:

Conto	Importo in €	Descrizione
	21.537,09	Finanziamento MIUR per sofferenza finanziaria
	912,57	Contributo volontario genitori a.s. 18/19
	3.838,37	Contributo volontario genitori a.s. 19/20
	11.650,00	Contributo volontario genitori a.s. 20/21
	260,00	Contributo da Università di Urbino per tirocinanti 18/19 – 19/20
	109,50	Contributo per Progetto Frutta 19/20

Il Programma Annuale relativo all'anno finanziario 2021 rappresenta la sostanziale prosecuzione delle attività progettuali delle scuole di questo Istituto Comprensivo, tenuto conto di tutte le attività fondamentali finalizzate all'erogazione del servizio di istruzione e formazione.

Cremona, 15/01/2021

Il D.S.G.A. per quanto di competenza
Maria Cristina Dusi

Maria Cristina Dusi



Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Camattini

Francesco Camattini